

Invitando il Liquidatore a compiere atti conformi al programma, nonchè a redigere lo stato passivo (che ancora non risulta in atti)
26/11/2025

TRIBUNALE DI LECCE

Sezione Commerciale

Liquidazione controllata: [REDACTED] n. 04/2024

G.D.: Dr.ssa Annafrancesca Capone

Liquidatore: Avv. Carlo Congedo

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE EX ART. 213 CCII

Il sottoscritto Avv. Carlo CONGEDO, nominato liquidatore della procedura di liquidazione controllata di [REDACTED] aperta con sentenza n. 25/2024 (R.G. 04/2024) il 04.03.2024, espone il seguente programma di liquidazione del patrimonio del debitore:

Reddito da attività professionale di avvocato

La componente del patrimonio rappresentata dalle entrate professionali del debitore è stata descritta dettagliatamente nella relazione sullo stato della procedura.

Al riguardo, si può dire che ad oggi sul conto della procedura, risulta giacente la somma di € 16.108,84 derivante dalle entrate professionali del debitore, detratte le somme necessarie allo svolgimento della sua attività professionale (contributi [REDACTED] e imposte dovute, e detratta la somma di € 1.700,00 mensile che il debitore è stato autorizzato a trattenere ex art. 268 comma 4 lett. b) in virtù della sentenza di apertura della liquidazione.

Patrimonio Immobiliare

Il patrimonio immobiliare è costituito dalla quota di $\frac{1}{4}$ della abitazione in cui il debitore risiede con la moglie; trattasi in particolare di: "villetta a schiera pluripiano sita al civico 15 di Via Padre Gino De Giorni nel Comune di Cavallino, identificata in catasto al fgl. 9, pc. 1525 sub. 11 e pc 2492 sub. 1."

Il sig. [REDACTED] ha effettuato perizia giurata di stima del predetto immobile, incaricando all'uopo l'Ing. Antonio De Vitis, peraltro consulente già nominato più volte dal Tribunale di Lecce per le consulenze tecniche d'ufficio, che ha stimato il valore del predetto immobile per l'intero in € 145.000,00. Ne consegue che il valore della quota di proprietà del debitore dovrebbe essere pari ad € 72.500,00.



Al riguardo, si ritiene, che per evitare ulteriori costi che andrebbero a gravare sulla procedura, si possa utilizzare tale perizia per la stima dell'immobile in questione che, a parere dello scrivente, andrà venduto secondo le forme di cui all'art. 216 III co. CCIL, ossia secondo le disposizioni del codice di procedura civile, dinanzi al sottoscritto Liquidatore, avvalendosi di soggetto specializzato nella gestione delle piattaforme.

Riguardo alla pubblicità, si ritiene che, sempre per evitare ulteriori costi per la procedura, si possa limitare esclusivamente alla pubblicità sui siti specializzati (www.oxanet.it), oltre ovviamente a quella legale sul portale delle vendite pubbliche.

Patrimonio mobiliare

Non sussiste un patrimonio mobiliare apprezzabile atteso che il debitore è proprietario soltanto di un'autovettura Opel Corsa targata BT041TM del 2001 (all'evidenza di nessun valore) e di una moto marca Kawasaki targata CM90043 del 2005 (anch'esso di nessun valore).

Si ritiene pertanto che l'eventuale attività di liquidazione potrebbe essere più onerosa rispetto al realizzo della eventuale liquidazione.

Al riguardo, tuttavia, ci si rimette comunque ai provvedimenti che l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato vorrà adottare.

Azioni Giudiziali

Allo stato non paiono esservi i presupposti per l'esercizio di azioni revocatorie o recuperatorie o risarcitorie.

Alla luce di quanto innanzi esposto, ci si rimette quindi alle determinazioni che l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato riterrà opportuno adottare ai fini della liquidazione dei beni.

Si allega: perizia giurata estimativa a firma dell'Ing. Antonio De Vitis.

Con osservanza.

Lecce, 03.11.2025

Il Liquidatore

Avv. Carlo Congedo

